

IL MIO CUORE OLANDESE

Chiara Pulito

Ricordo ancora com'è iniziato. Un'insolita mite domenica di fine gennaio: ricevo una chiamata da un numero da me sconosciuto, ma non esito un attimo a rispondere. Dopo i primi minuti di incredulità e sorpresa, capisco... sarei partita per gli scambi giovanili Lions! Due cose erano chiare nella mia mente: **Olanda, luglio 2018**. Ero perplessa perché le destinazioni da me inserite erano ben altre, ma al termine di questa esperienza, posso dire di aver trovato un Paese bellissimo!

Così decido di partire. Informo tutti, parenti, amici, professori; prenoto il volo e inizio a curiosare su internet per capire cosa aspettarmi dall'Olanda. Prima della partenza contatto l'host family e i responsabili del campo per avere informazioni aggiuntive e più dettagliate, soprattutto sul clima che prospettava essere non proprio dei migliori!

Finalmente arriva il giorno della mia partenza, sono carica di adrenalina ma allo stesso tempo un po' intimorita perché sarebbe stato il mio primo viaggio da sola. Al mio fianco la mia famiglia, i miei genitori a salutarmi con un caloroso abbraccio e la promessa di passare serenamente quel periodo, seppur lontani.

Arrivo in Olanda all'aeroporto di Amsterdam nel tardo pomeriggio e trovo la mia famiglia ospitante pronta a ricevermi con un affettuoso e rassicurante benvenuto. La **famiglia Stabel**, delle persone fantastiche, con un cuore enorme e colmo di amore. Appena arrivata a casa ecco un'altra sorpresa: non sarei stata sola, la mia famiglia avrebbe ospitato una ragazza indonesiana. Fin dal primo momento si è creato un bel rapporto fra di noi, ed è stato interessante capire come il mondo occidentale si differenzi da quello orientale, raccontato da una mia coetanea.

Inizia la settimana presso gli Stabel, visitiamo un'infinità di musei, parchi, negozi, siti importanti, sotto l'attenta guida dei miei host parents, sempre entusiasti nell'insegnarci qualcosa di nuovo e



trasmetterci la loro passione per un paese spettacolare, quale l'Olanda.

Andiamo alla scoperta di **Rotterdam**, uno dei centri più importanti e visitati di tutta l'Olanda. Dopo essere stata bombardata e parzialmente distrutta durante la seconda guerra mondiale, fu ricostruita con un'**impronta moderna**.

Dominata da grattacieli, edifici con immense vetrate, ponti, presenta il porto più grande d'Europa.

La mia host house si trova all'**Aia**, **terzo centro per grandezza** in Olanda. Una città graziosa, sede della **Corte Internazionale di Giustizia delle Nazioni Unite** e la **Corte Penale Internazionale**. La visitiamo in lungo e in largo, accompagnati da un piacevole ed inaspettato caldo. Assaggiamo anche alcuni piatti tipici come le "**kroketten**" e una grande varietà di **pesce**. Inoltre, ho modo di passeggiare sulle enormi spiagge olandesi, dove l'incontro con l'acqua fresca del **Mare del Nord**, mi ha fatta sentire più vicina al mare della mia adorata Puglia.



Così fra musei, degustazioni tipiche, chiese e chiacchierate davanti ad una tazza di tè caldo, la settimana presso la mia host family passa velocemente. Tengo a precisare che grazie alla loro **disponibilità, simpatia e accoglienza**, è stato molto più semplice metabolizzare il mio arrivo e non ho sentito molto la mancanza di casa, seppur fossi sempre in contatto con la mia famiglia.

22 luglio. Io e la mia compagna ci svegliamo presto e con molto dispiacere salutiamo la famiglia per dirigerci verso la nostra prossima destinazione: **Camp AZ Green Heart**. Come suggerisce il nome, appena arrivata mi trovo **immersa nel verde**, in piccolo e tipico paesino Olandese. L'accoglienza fornitaci dai **Lions** è magnifica: ci sentiamo subito a casa, discutiamo della settimana passata in famiglia e dei luoghi visitati. Ed ecco che uno ad uno arrivano tutti e **25 i ragazzi**.

Turchia, Inghilterra, Giappone, Canada .. solo per nominare alcuni dei paesi dai quali provengono i ragazzi. Siamo tutti coetanei e c'è subito empatia, anche con lo **staff Lions Junior e Senior**, tutti preparatissimi e disponibili!

Dopo una breve ma importante cerimonia, iniziamo a conoscerci attraverso dei giochi molto divertenti; la sera tutti a letto "presto" ... la mattina dopo saremmo andati ad Amsterdam!

23 luglio. Partiamo per **Amsterdam**, le visite in programma sono al **Museo di Anna Frank** e per le **vie più famose della città**. Ci dividiamo in gruppi, il mio parte per il tour guidato per la città. La nostra guida è insolita, un signore sulla cinquantina che subito suscita in noi curiosità. Capiamo che il tour che stiamo per intraprendere sarà diverso dai soliti. Lui, Michael fa parte della "**Amsterdam Underground**",



associazione no profit dove degli ex senzatetto o persone con un passato difficile, ti guideranno nei luoghi che hanno ricoperto un ruolo importante nella loro vita. Sfruttano la loro **esperienza** per raccontare e soprattutto trasmettere ai giovani come l'uso di sostanze stupefacenti o il coinvolgimento in organizzazioni di prostituzione illegali hanno afflitto e rovinato non solo le loro vite, ma anche la città di Amsterdam. Per me, è stata una delle **esperienze migliori** che abbia fatto perché ho potuto immedesimarmi nella vita di una

persona che sfortunatamente ha avuto delle difficoltà e ho capito ancora meglio come certe sostanze possano rovinare la vita dei giovani, spesso troppo sprovveduti per accorgersene.

Dopo un piacevole ed abbondante pranzo, siamo andati al **Museo di Anna Frank**. Trovo molto **interessante** anche questo tour perché dopo aver studiato a scuola questo momento storico, è stato importante vedere delle testimonianze effettive.

24 luglio. Visitiamo il **castello medievale di Muiden**, costruito alla foce di un fiume. Oltre ad enormi sale, offre anche un curatissimo giardino con una varietà di ortaggi, fiori e alberi da far invidia! Nel pomeriggio visitando una fabbrica storica per la produzione del **formaggio**, scopriamo quanto sia importante in Olanda. In effetti il formaggio è uno dei prodotti più esportati del territorio ed è stato molto interessante poter capire i meccanismi di produzione.



25 luglio. Cosa fare se si è in vacanza in Olanda?

Senza dubbio visitare un **mulino a vento**. Dopo una conferenza molto interessante sull'importanza dei mulini per la gestione di tutta l'acqua presente nel territorio olandese, abbiamo la possibilità di visitarne uno. Un peccato non averlo visto in funzione dato il poco vento, ma la sua **maestosità** mi ha lasciata senza parole! Nel pomeriggio ci rechiamo ad un **parco a tema per lo scii d'acqua**, dove dopo tante cadute (non dolorose) e risate, ci siamo divertiti e provato qualcosa di nuovo!



26 luglio. **Utrecht** è la destinazione. Anche qui ci sono i **Lions** ad accoglierci e guidarci per la città senza mai tralasciare qualche dettaglio sullo splendido e caratteristico centro. Qui visitiamo il **Duomo** e la sua altissima torre di **112 metri** dove, una volta raggiunta la sommità, seppur stanchi riusciamo a godere di una vista mozzafiato.

27 luglio. Una giornata all'insegna della **pittura** e **lavoro di squadra**. Ci troviamo in uno spazio verde ospiti di un altro club **Lions**. Divisi in gruppi abbiamo il compito di dipingere qualcosa che ci rappresenti, e che simboleggi anche la nostra esperienza in Olanda.



Decidiamo così di dipingere un elefante che avrà i colori delle **nostre bandiere**, e degli elementi tipici olandesi.

28 luglio. Iniziamo la giornata con la pioggia che sostituisce il radiante sole dei giorni precedenti. Nonostante ciò, riusciamo a svolgere dei **giochi olandesi (boerenspielen)** molto divertenti e utili per l'unione dei team. Nel pomeriggio una meritata pausa in una **piscina** poco distante.



29 luglio. Partiamo molto presto per visitare la seconda collezione per grandezza del pittore olandese Vincent Van Gogh nel **Kroller Muller Museum**. Un museo con un'esibizione di dipinti stupefacente, e con ettari di terreno per un'esposizione di statue immerse nel verde. Successivamente pranziamo in un'area riservata ai **picnic**.

30 luglio. Vicino al campo c'è una zona riservata alla pratica della **canoa nel Lago Nieuwkoop**. Non ero mai stata in canoa, ammetto che è stato difficile ma allo stesso tempo è stato bello **collaborare** per arrivare a destinazione. Inoltre il **paesaggio** è stata la parte migliore.



31 luglio. Il giorno del **mio compleanno**. Quando sono partita ero consapevole che avrei festeggiato i miei 18 anni lontani da casa, ma viaggiare è un'esperienza senza eguali. Sono rimasta **sorpresa** dall'**affetto** di tutti i ragazzi e dello staff che mi hanno preparato una festa stupenda e una torta buonissima!

Come al solito il momento dei **saluti** è il peggiore, e per tutto noi lo è stato. Gli abbracci prima della partenza, le promesse di rivederci mi hanno riempita di **gioia** e ho capito quanto io sia **grata per questo viaggio**. Lo scopo è quello di diffondere la cultura del proprio paese, di dare un messaggio positivo di collaborazione ed unione e io posso dire di aver trovato tutto ciò in **Olanda...** che **porterò sempre nel mio cuore!**